

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 15 DICEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Erano circa le due e mezza del pomeriggio, le 18:21 a Roma, quando dal centro spaziale di Kourou, nella Guyana francese, il lanciatore Vega C ha messo in orbita con successo un satellite del Kari, l'istituto di ricerca per l'aerospazio sudcoreano. A portare nello spazio il satellite è stata una tecnologia made in Colleferro. A produrre Vega C è infatti Avio, gruppo laziale dell'aerospazio che recentemente ha chiuso un aumento di capitale da 400 milioni, il cui ricavato andrà in gran parte a sostenere l'espansione del gruppo negli Stati Uniti, ma che servirà anche a modernizzare l'impianto nella valle del Sacco. L'azienda guidata da Giulio Ranzo è una delle 300 aziende, tra grandi multinazionali, imprese innovative e startup, che vanno a costituire l'ecosistema dell'aerospazio laziale. Il più importante d'Italia stando ai numeri pubblicati dall'Istat e dall'Asi, l'Agenzia spaziale europea. I dati sono riferiti al 2021 e danno conto di un comparto, quello dell'economia dello spazio, capace di generare 8 miliardi di produzione, 2 miliardi di valore aggiunto al pil e di dare lavoro a 23mila addetti. Numeri che per il 90% sono fatti nel Centro Italia e nel Nord-Ovest della penisola. Con il Lazio a fare da battistrada.

Dei circa 2 miliardi di valore aggiunto generati dal comparto poco meno della metà, 800 milioni, sono infatti in capo alla regione, che conta circa 8mila lavoratori nell'aero-

SONO CIRCA 300 LE AZIENDE DEL COMPARTO TRA IMPRESE INNOVATIVE START-UP E MULTINAZIONALI

spazio, circa un terzo del totale. Ben distante il Piemonte che conta circa 2mila addetti e genera 200 milioni. Mentre la Lombardia, pur con un numero di occupati leggermente maggiore, è sotto il Lazio per il contributo alla crescita del pil. Trascorsi quattro anni il quadro è evoluto e in meglio. Gli addetti tra Roma e le altre province laziali sono saliti a 23mila e le aziende del settore contribuiscono all'export della regione per quasi 2 miliardi. Per dare uno spaccato dell'importanza strategica dello spazio basta leggere nel dettaglio i numeri forniti dall'Istat. A livello nazionale ogni addetto produce quasi 85mila euro di valore aggiunto, il 65% in più della media. Le imprese sono inoltre molto più internazionalizzate. Circa il 90% del valore aggiunto dell'economia dello spazio arriva da imprese appartenenti a gruppi multinazionali. Il Lazio si muove per coltivare il suo primato. In particolare sono stati avviati bandi per 110 milioni a valere sul programma Step, la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa. Anche la riprogrammazione dei fondi di coesione ha nell'aerospazio una delle sue priorità, in linea con le scelte di Bruxelles di concedere flessibilità per sostenere campi centrali come la sicurezza e la difesa.

UN SETTORE SPAZIALE

«Lo spazio è un settore di eccellenza e di traino per l'economia italiana. Nel Lazio c'è una filiera completa dello spazio, che include la progettazione e la costruzione dei satelliti, ma anche la concentrazione di ricerca e università, tecnologie, competenze e capacità industriali, insieme al capitale umano». È da questa constatazione, affidata ad Augusto Cramarossa, responsabile dell'Ufficio Coordinamento strategico dell'Agenzia spaziale italiana (Asi), che si misura il peso specifico del Lazio in uno dei comparti più avanzati dell'economia nazionale. Un primato che guarda già al 2026, quando Roma metropolitana diventerà la capitale europea del trasporto spaziale, con i lanciatori Ariane e Vega al centro delle strategie continentali.

Un ruolo che la Capitale ha mes-

La regione
svetta per
numero di addetti
e valore aggiunto
L'export vale
quasi 2 miliardi
I numeri di
Istat e Asi

Aerospazio il Lazio vola

Un sistema che integra manifattura, ricerca e applicazioni. Un vantaggio competitivo che si riflette anche sull'economia del settore. «In base ai risultati del primo studio svolto dall'Istat con il supporto di Asi, la produttività dello spazio è più alta rispetto a quella di altri comparti – sottolinea Cramarossa – così come il livello di istruzione, la capacità di esportare e il livello educativo degli addetti del settore».

LE INIZIATIVE

A rafforzare l'ecosistema contribuiscono fortemente gli investimenti pubblici: «Con i fondi del Pnrr, fra le altre cose, è stata realizzata anche una smart factory a Roma, una fabbrica intelligente

che, grazie all'automazione e alla digitalizzazione, consente di produrre satelliti in tempi più rapidi, soprattutto per le costellazioni». Accanto all'industria cresce l'innovazione. «Nel Lazio opera l'Esa Bic, uno dei cinque Business Incubation Center italiani dedicati alle startup spaziali, finanziato attraverso Esa da Asi e Regione: un nodo fondamentale per trasformare ricerca e tecnologia in impresa». Sullo sfondo, il cantiere normativo: la nuova legge italiana sulla Space Economy e il futuro Eu Space Act, su cui l'Asi sta lavorando con il Governo per definire i decreti attuativi della legge nazionale. Ma lo spazio non è solo manifattura e regole. «I satelliti sono essenziali per la sicurezza nello spazio e dallo spazio, ad esempio a favore della protezione civile - conclude Cramarossa - consentono infatti di favorire le attività di gestione in caso di calamità naturali, come terremoti e alluvioni, e il controllo delle infrastrutture e dell'evoluzione del territorio». Un settore che affonda le radici nella storia. Il 16 dicembre ricorre l'anniversario del lancio del satellite San Marco, che nel 1964 rese l'Italia il terzo Paese al mondo ad avere in orbita un satellite interamente nazionale. Sessant'anni dopo, Roma e il Lazio tornano protagonisti: è questa volta lo spazio non è solo sopra le nostre teste, ma al centro dell'economia reale.

**Laura Pace
Andrea Pira**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

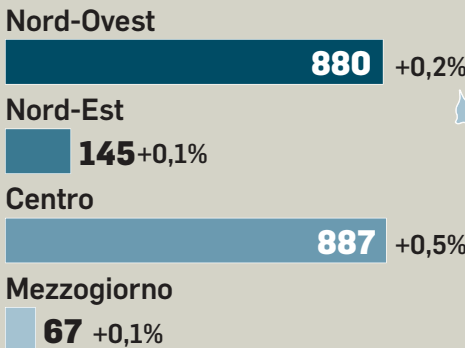
L'economia dello spazio in Italia

LE REGIONI PIÙ PERFORMANTI

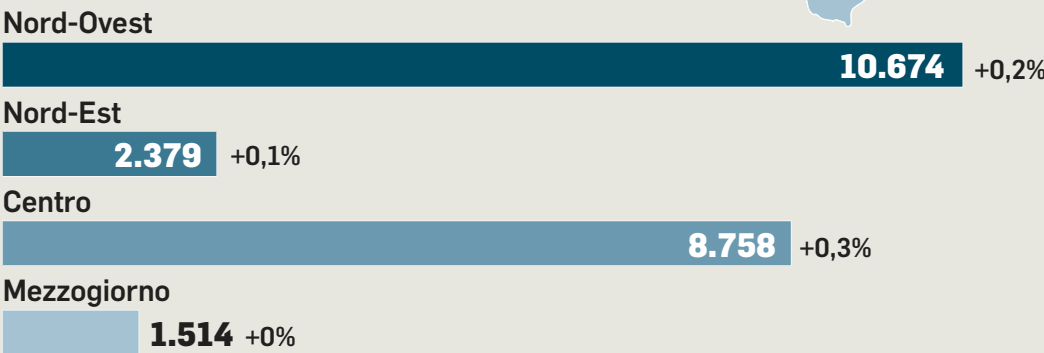


VALORE AGGIUNTO

Milioni di euro



ADDETTI



Fonte: Istat

Withub



Il decollo di un lanciatore Vega C, realizzato nell'ambito del programma dell'Esa, l'agenzia europea

so in mostra anche nelle ultime settimane. Oggi un evento alla Camera (con i ministri Adolfo Urso e Guido Crosetto e con il sottosegretario Alfredo Mantovano) rifletterà sulla governance del settore in occasione della Giornata nazionale dello spazio 2025. Pochi giorni fa, invece, la Fiera di Roma ha ospitato "Nse 2025 - Shaping the Future of Space", il maxi-evento internazionale che ha riunito agenzie, industria, università e startup per discutere di tecnologie, intelligenza artificiale, sicurezza orbitale, lanciatori e futuro della Space Economy.

«Tra le regioni con maggiore industrializzazione c'è il Lazio - spiega Cramarossa - qui ci sono aziende che costruiscono satelliti, chi realizza i vettori di lancio, chi sviluppa la parte relativa ai servizi e alle applicazioni basati sui dati spaziali. Abbiamo quindi una filiera completa, cosa che non troviamo altrove».

CRAMAROSSA (AGENZIA SPAZIALE): «NEL TERRITORIO CI SONO INDUSTRIA E SVILUPPO DI SERVIZI E DI APPLICAZIONI»

Scontro sulla Cisternense due feriti, uno è grave Strada chiusa per ore

VELLETRI

Ennesimo grave incidente stradale a Velletri, lungo la strada provinciale Cisterna-Campoleone. Nel primo pomeriggio di sabato, per cause ancora da accertare, un furgone da lavoro (Peugeot Ranch), guidato da un 50enne romeno, si è scontrato frontalmente con una Fiat Panda azzurra, condotta da un 64enne di Lariano, che procedeva in senso contrario. L'impatto è avvenuto all'uscita da una semicurva, all'altezza del confine con Cisterna di Latina, con i veicoli che sono schizzati ai lati della strada. Ad avere la peggio è stato il 64enne alla guida della Panda, rimasto incastrato tra le lamiere. Per soccorrerlo è stato necessario attendere l'arrivo dei vigili del fuoco della squadra 27A di Velletri, che lo hanno estratto dall'abitacolo per affidarlo all'ambulanza del 118.

Trasportato al Policlinico dei Castelli con traumi multipli e fratture, l'uomo è stato stabilizzato prima del trasferimento in codice rosso al Policlinico Tor Vergata di Roma. I sanitari del policlinico universitario sono intervenuti per risolvere le situazioni più critiche e il paziente, che resta in prognosi riservata, non sarebbe ora in pericolo di vita.

È andata meglio al 50enne romeno alla guida del furgone Peugeot, trasportato in ambulanza all'ospedale di Velletri con contusioni e traumi multipli, ma senza ferite gravi. Ai

carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Velletri è toccato il compito di effettuare i rilievi del caso, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, e di somministrare ai conducenti i consueti test per alcol e stupefacenti.

La gestione del traffico e, successivamente, la chiusura della strada fino alla rimozione dei mezzi sono state affidate agli agenti della polizia locale di Velletri e di Cisterna di Latina che, fino a quando i carri attrezzi del deposito giudiziario di zona non hanno rimosso le auto incidentate e ripulito il manto stradale da detriti e olio, hanno deviato il traffico sulla viabilità alternativa.

Una curiosità riguarda il ferito di 64 anni: si tratta di un barelliere del 118, in servizio sull'ambulanza della postazione di Velletri, la stessa intervenuta sabato per soccorrerlo. Sono stati i suoi colleghi a portarlo a sirene spiegate all'ospedale dei Castelli e ora sono in grande apprensione per le sorti dell'amico e collega.

Sul territorio non mancano le polemiche per l'ennesimo incidente grave avvenuto su una strada non nuova a episodi di questo genere. La conformazione della Cisternense, come è conosciuta in zona la provinciale Cisterna-Campoleone, è tale da rendere molto frequenti gli incidenti. Tra le cause più ricorrenti ci sono sicuramente l'eccesso di velocità, favorito dalla presenza di lunghi rettilinei seguiti da curve, così come i sorpassi azzardati in punti non consentiti.

Massimo Sbardella



Un attacco dell'opposto del Cisterna Volley Tommaso Guzzo

CISTERNA NUOVO KO PADOVA APRE LA CRISI

►I pontini si aggiudicano il primo set, poi spengono la luce e i veneti vincono 3-1
Coach Morato: «Fallito un appuntamento importante, è mancato il carattere»

CISTERNA	1
PADOVA	3

Cisterna Volley: Currie (L), Finauri (L) ne, Barotto 4, Plak 4, Tarumi 4, Lanza 14, Fanizza, Diamantini 1, Salsi 1, Mazzone 7, Guzzo 16, Bayram 5, Tosti, Muniz De Oliveira 6. All.: Morato

Sonepar Padova: Gardini 18, Zoppellari, Diez (L), Stefani ne, Polo 13, Nachev ne, Toscani (L) ne, Todorovic, Bergamasco ne, Orioli 12, Truocchio 6, Mc Raven ne, Masulovic 22, Held ne. All.: Cuttini

Parziali: 27-25, 17-25, 19-25, 23-25
Note: Cisterna: attacco 49%, battute vincenti 8, batt. errate 21, ricez. 47% (prf 17%), muri 5. Padova: att. 58%. bat vinc. 7, err. 17, ric.36% (prf20%), muri 6. MVP: Gardini

VOLLEY

Anche Padova banchetta al Palazzetto di Cisterna, coglie il suo primo successo in trasferta (1-3) e incamera tre punti davvero pesantissimi in chiave salvezza. I ragazzi di coach Cuttini tornano nel capoluogo veneto con lo stomaco pieno e lasciano ancora a digiuno una Cisterna che non riesce da ormai cinque turni a saziare la sua fame crescente di punti e vittorie. L'ultima, al tie break con Modena, risale al 16

novembre. Più volte tecnici, dirigenti e atleti hanno ripetuto il ritornello che la squadra è in crescita, che con le big le sconfitte ci possono stare, ma poi sul campo anche con squadre che dovrebbero essere alla portata, il risultato non arriva.

Anche ieri sera, nel delicato match con Padova, squadra sicuramente alla portata, qualcosa non ha funzionato, non si sono viste, a parte il primo set vinto ai vantaggi, concretezza, determinazione, voglia di vincere e ai veneti è bastato mettere in campo il compitino che si erano prefissati di svolgere per tenere a bada i poco reattivi pontini. E' mancato ancora una volta Bayram e Fanizza si è affidato a Guzzo (16 punti e un buon 58% di positività per lui con 2 muri) che ha tenuto per quasi tutto il match e a Lanza che con la sua esperienza ha cercato di risolvere situazioni difficili chiudendo con 14 punti e un modesto 50%. Però, alla fine è la squadra che non è riuscita a restare sempre "in tiro", compatta e determinata, subendo break importanti difficili da recuperare.

Amaro il commento di coach Morato. «Volevano e dovevamo vincere soprattutto per dare una gioia alla società e ai tifosi che lo

meritavano. Dispiace soprattutto perché era un appuntamento importate per noi e l'abbiamo mancato. Più che la tecnica è mancato l'atteggiamento caratteriale, la voglia di soffrire insieme che ci ha portato a disunirci a non affrontare con il giusto approccio le difficoltà. E' mancata la reazione, che è arrivata nel quarto set ma eravamo sotto di troppi punti. Bisogna far quadrato quando si è sotto di uno o due punti per contenere l'avversario. Ora bisogna interrogarsi e migliorare questo aspetto caratteriale».

In campo per Cisterna Fanizza in regia, Guzzo opposto, Mazzone e Plak centrali, Bayram e Lanza in banda e Coach Cuttini ha optato per Todorovic al palleggio, Masulovic opposto, Polo e Truocchio centrali, Gardini e Orioli schiacciatori e Diez libero. Il primo set è forse l'unico degno di nota, ben combattuto con

**L'ALLENATORE:
«DISPIACE
PER LA SOCIETÀ
E PER I TIFOSI
CHE MERITAVANO
LA VITTORIA»**

Cisterna subito avanti con Guzzo e Lanza che ha contenuto il ritorno di Padova fino al finale risolto con due punti di Lanza (26-24) Secondo set senza storia, con Padova padrona del campo dall'inizio alla fine, decisa con 2 ace di Gardini sul 25-17.

L'attesa reazione di Cisterna nel terzo set non c'è stata. Sul 10-9 per gli ospiti, la battuta di Orioli ha permesso ai veneti di allungare 15-9. Morato cambia Bayram con Muniz e poi Plak con Diamantini ma Padova ha 7 set-ball a disposizione e al terzo si mette in tasca il parziale (19-25). Quarto set ancora con parziali imbarazzanti. Sul 6-10 Morato cambia la diagonale Fanizza-Guzzo con Salsi Barotto ma ormai Padova sente di poter chiudere il match e tiene duro allungando fino al 17-23. Sembra fatta, ma Barotto ottiene il cambio-palla e Morato manda a battere Tarumi. Il giapponese infila 3 ace poi Muniz mura Masulovic. Il Palazzetto si infiamma, ma è un fuoco di paglia perché Gardini fa da pompiere, ottiene la palla del match che Masulovic prima spreca sbagliando la battuta, poi si rifa con un mani e fuori imprevedibile. E ora per Cisterna è crisi.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY SUPERLEGA

RISULTATI

Cisterna Volley-Sonepar Padova	1-3
Cucine Lube Civitanova-Allianz Milano	3-2
Itas Trentino-Gas Sales Piacenza	3-2
Mint Vero Volley Monza-Yuasa Grottazzolina	3-2
Rana Verona-Valsa Group Modena	1-3
Sir Susa Vim Perugia-Acqua S.Bern.Cuneo	3-0

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
SIR SUSA VIM PERUGIA	29	12	10	2	33	13
ITAS TRENTINO	26	11	9	2	29	10
RANA VERONA	26	11	9	2	28	11
GAS SALES PIACENZA	22	11	7	4	27	16
VALSA GROUP MODENA	22	11	7	4	26	18
CUCINE LUBE CIVITANOVA	19	11	6	5	24	20
ALLIANZ MILANO	17	11	6	5	21	21
MINT VERO VOLLEY MONZA	12	12	4	8	17	29
SONEPAR PADOVA	11	11	4	7	16	27
ACQUA S.BERN.CUNEO	9	11	2	9	15	27
CISTERNA VOLLEY	6	11	3	8	12	30
YUASA GROTTAZZOLINA	2	11	0	11	7	33

PROSSIMO TURNO 21 DICEMBRE

Acqua S.Bern. Cuneo - Cucine Lube Civitanova; Gas Sales Piacenza - Rana Verona; Sir Susa Vim Perugia - Mint Vero Volley Monza3-1; Sonepar Padova - Itas Trentino; Valsa Group Modena - Cisterna Volley; Yuasa Grottazzolina - Allianz Milano



La cerimonia

“Il medico ieri e oggi” Bastone di Esculapio ai professionisti pontini

Consegnati i riconoscimenti “d’oro” ai medici con 40 anni di laurea
Quelli d’argento ai nuovi iscritti. Evento ospitato dalla Curia vescovile

La tradizione continua

Una prestigiosa attestazione di lunga attività professionale, vissuta come autentica missione al servizio della gente, per i medici del territorio: la Curia Vescovile di Latina ha ospitato la tradizionale e significativa cerimonia organizzata dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Latina. “Il medico ieri e oggi. Una professione al servizio della società fra tradizione e futuro”, il titolo dell'evento, con giuramento professionale dei neo-iscritti e consegna dei bastoni di Esculapio per anzianità di laurea/iscrizione.

AL SERVIZIO DELLA GENTE

STEFANO PETTONI

Una prestigiosa attestazione di lunga attività professionale, vissuta come autentica missione al servizio della gente, per i medici del territorio: la Curia Vescovile di Latina ha ospitato la tradizionale e significativa cerimonia organizzata dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Latina. “Il medico ieri e oggi. Una professione al servizio della società

CIRILLE: «UNA GIORNATA DEDICATA AL MEDICO DI IERI E AL MEDICO DI OGGI, DIVERSI MA SEMPRE AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ»

fra tradizione e futuro”, il titolo dell'evento, con giuramento professionale dei neo-iscritti e consegna dei bastoni di Esculapio per anzianità di laurea/iscrizione.

«Una giornata dedicata al medico: il medico di ieri il medico di oggi, molto diversi fra loro ma sempre al servizio della società fra tradizione e futuro», ha sottolineato il presidente dell'Ordine Giovanni Cirilli.

Il Bastone di Esculapio dorato è stato consegnato a 42 medici con almeno 40 anni di laurea: Luigi Antogiovanni, Ferdinando Arganese, Massimo Baldini, Alessandro Bonifacio, Corrado Consuelo Capponi, Anacleto Ciotti, Antonio Andrea Clurleo, Carmine Cosentino, Maria Rosaria D'Auria, Antonietta De Luca, Mario D'Uva, Marco Fallongo,

Maria Fasano, Paola Fioravanti, Franca Forte, Alessandro Gaveglia, Eduard Gherciu, Mirella Guerriero, Filippo Iannarelli, Mauro Laureti, Roberta Luciani, Giovanna Marafini, Ezio Marrocco, Cristiana Masella, Sira Lucilla Mirabella, Stefano Molfetta,



Felice Mosillo, Amelia Pacilli, Mauro Palmacci, Lilliana Pestillo, Maria Pisa, Anna Maria Polleno, Aldonello Quattrocchi, Massimo Raponi, Stefania Ricci, Renato Rotondo, Antonello Gian Luigi Santucci, Carmelo Schifano, Giuseppe Scotti, Maria Angela Serafini, Gianfelice Tommasi e Nicola Tracitto.

Bastone di Esculapio Dorato anche Giuseppe Bisignani, Odontoiatra a 30 anni dall'iscrizione all'albo.

Esculapio D'Argento, invece, a tutti i neo iscritti. Il momento è diventato solenne col giuramento professionale, che ha chiuso la giornata: un appuntamento imperdibile per i professionisti del territorio, organizzato alla perfezione dall'Ordine dei medici di Latina. ●

● Il Bastone di Esculapio dorato è stato consegnato a 42 medici con almeno 40 anni di laurea e a Giuseppe Bisignani, Odontoiatra a 30 anni dall'iscrizione all'albo. Esculapio D'Argento, invece, a tutti i neo iscritti



Il sequestro di un'area in seguito al ritrovamento di un ordigno (foto d'archivio)

Il fatto

Spunta un ordigno bellico durante la bonifica per il campo fotovoltaico

Impiegata un'azienda che si occupa di scovare le bombe interrate

BORGO PODGORA

— Nelle campagne tra Latina e Cisterna è frequente il rischio di trovare ordigni bellici inesplosi risalenti alla Seconda Guerra Mondiale e per questo una società incaricata di realizzare un impianto fotovoltaico proprio nella zona più soggetta al ritrovamenti, ha deciso di rivolgersi a un'azienda specializzata nella bonifica dei suoli dagli esplosivi interrati. Una cautela che si è rivelata fondata perché nei giorni scorsi, proprio nel fondo agricolo destinato all'installazione del campo per la produzione di energia elettrica con i pannelli solari, è stato trovato un vecchio ordigno inesplosivo a una profondità di un metro circa.

In seguito alla scoperta, è scattata poi la segnalazione al numero unico d'emergenza 112 e sul posto sono intervenuti i poliziotti della Questura che hanno recintato la zona dopo avere documentato la presenza della bomba inesplosa per in-

formare gli artificieri. In questi giorni una squadra di specialisti ha quindi prelevato l'ordigno bellico, portato in sicurezza in un luogo dove sarà fatto brillare.

Per l'esattezza la scoperta è avvenuta in un terreno lungo strada Santa Croce, nei pressi di Borgo Podgora, quindi in una zona prossima al canale delle Acque Alte, che rappresenta un territorio ad alto rischio dal punto di vista della presenza degli ordigni inesplosi. Proprio il canale di bonifica che costituisce il confine tra i comuni di Latina e Cisterna, nel 1944 era la linea che costituiva il fronte di guerra dopo lo sbarco delle forze alleate tra Anzio e Nettuno, contrapposte alle truppe tedesche. Gli scontri andarono avanti per mesi ed è per questa ragione che la zona è rimasta disseminata dai molti ordigni inesplosi. ● A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AREA SOTTOPOSTA
A SEQUESTRO
DALLA POLIZIA
IN ATTESA DELL'ARRIVO
DEGLI ARTIFICIERI**

I dati

Multe, un milione d'euro che il Comune non ritiene esigibile

L'atto che definisce la ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative certifica che si incasserà un quarto di quanto dovuto

IPSE DIXIT

La norma

● I proventi delle multe del Codice della Strada sono destinati principalmente a migliorare la sicurezza stradale: almeno il 50% va a interventi come manutenzione strade, segnaletica, illuminazione, e all'acquisto di mezzi per la polizia locale, mentre una quota può finanziare personale, campagne di educazione stradale, e progetti specifici per utenti deboli (pedoni, ciclisti) e per la protezione civile. Le somme incassate vanno divise a metà tra ente accertatore e ente proprietario della strada.

CISTERNA

GIUSEPPE BIANCHI

■ Nel prossimo anno, il Comune di Cisterna di Latina, conta di accertare violazioni al codice della strada per poco meno di 1,4 milioni di euro. Di questa somma però, si prevede anche, di non poter incassare poco più di un milione e 200mila euro. Somme di dubbia esigibilità si indica nell'atto. Il che fa scendere la cifra di quanto l'Ente prevede di poter destinare a tutta una serie

**LA PREVISIONE VUOLE
CHE LE SANZIONI
FACCIANO RAGGIUNGERE
CIRCA 1,4 MILIONI
DI EURO IN TOTALE**

di servizi e spese della Polizia locale e del complesso della viabilità, a poco più di 359mila euro. Si tratta per lo più di sanzioni varie e, un capitolo a parte, è quello in merito al superamento dei limiti di velocità sulle strade del territorio. Che siano accertate con autovelox o altri strumenti fissi o mobili, che siano invece accertate da telecamere, poco cambia. Le norme prevedono che le somme derivanti dai verbali siano destinate a potenziare la sicurezza stradale, alla manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, al potenziamento della Polizia Locale (personale, mezzi, formazione ma anche il loro vestiario) e a progetti di mobilità sostenibile. Somme che devono peraltro essere spartite tra l'ente proprietario della strada e l'ente



accertatore. Quindi metà al Comune (o alla Provincia o alla Regione) e metà alla Polizia locale. Non vale la stessa cosa per le somme derivanti dai verbali per i limiti di velocità che vanno, tutte, a sostenere le attività dell'ente accertatore.



Il Comune ha deciso, tra le altre cose, di spendere 41mila euro per Spese per Acquisto segnaletica stradale, manutenzione della stessa segnaletica stradale, e manutenzione degli impianti semaforici.

Altre spese: 23mila euro per spese per acquisto vestiario, 18mila per manutenzione ordinaria viabilità, 13.900 euro per sistema di video sorveglianza Polizia municipale. Al Potenziamento attività di controllo e di accertamento violazioni al C.d.S. - acquisto attrezzature polizia Locale, vanno 1.408 euro, 11mila per le spese di manutenzione degli autovelox, 7.845 per spese della formazione del personale della Polizia locale e 3mila per la manutenzione delle apparecchiature radio. ●

Le previsioni per l'anno prossimo

● Sopra: alcune pattuglie della Polizia locale e, nella foto piccola, il sindaco Valentino Mantini con il comandante del Corpo Raoul De Michelis



CALCIO, PROMOZIONE

Non vanno oltre lo 0-0 Atletico Latina e Cisterna

La giornata Sconfitte Pontinia e Monte San Biagio, poker del Nettuno

LE PONTINE

FEDERICO PANARIELLO

È stata una domenica da dimenticare per le pontine impegnate nel girone C del campionato di Promozione, travolte da un turno che ha restituito più ombre che luci e che ha confermato quanto il campionato, a questo punto della stagione, non conceda più margini di errore. Tra pareggi senza squilibri, sconfitte previste ma comunque pesanti e una sola vittoria netta, il bilancio complessivo racconta di un fine settimana complicato. Si è chiuso 0-0 il derby di giornata tra Atletico Latina e Cisterna. Un risultato che rispecchia fedelmente quanto visto in campo. Le due squadre si sono affrontate con attenzione e prudenza, più concentrate a non scoprirsi che a cercare con decisione il colpo risolutivo. Il Cisterna ha confermato la sua solidità difensiva e una buona organizzazione, ma ancora una volta ha faticato in fase di finalizzazione. Anche l'Atletico Latina ha provato a spingere, senza però riuscire a trovare la giocata capace di rompere l'equilibrio. Un punto a testa che muove poco e lascia la sensazione di un'occasione parzialmente sprecata per gli obiettivi di entrambe le squadre. Sconfitta pesante, invece, per il Pontinia, uscito nettamente ridimensionato dalla trasferta sul campo della capolista Fregene. Il 4-0 finale racconta di una gara a senso unico, nella quale gli amaranto di mister Cencia hanno sofferto il ritmo, la qualità e la profondità degli avversari. Un ko che era in parte prevedibile per il valore dell'avversario, ma che nel punteggio assume contorni severi e ob-



L'esultanza del Nettuno (sopra) dopo uno dei quattro gol e (a sinistra) la delusione dei giocatori del Pontinia

bliga a una riflessione in vista dei prossimi impegni. Non sorride nemmeno il Monte San Biagio, battuto di misura sul campo di un cinico e spietato Atletico Ardea. L'1-0 finale interrompe la serie positiva del biancoverdi di mister Del Prete, che arrivavano a questo appuntamento forti di tre successi consecutivi. La squadra ha lottato, ha cercato di restare in partita fino all'ultimo, ma ha pagato un episodio che ha indirizzato l'incontro. Una sconfitta che frena l'entusiasmo ma non cancella i progressi mostrati nelle ultime settimane. L'unica vera nota positiva di giornata arriva da Nettuno, dove i padroni di casa di

PROMOZIONE GIR. C
13ª GIORNATA

	PT	G	V	N	P	RF	RS
FREGENE	33	13	10	3	0	26	5
ATL. ARDEA	25	13	7	4	2	16	7
OSTIANTICA	22	13	7	1	5	22	20
ARICCIA	21	13	5	6	2	16	13
PRO C. CECCHINA	21	13	7	0	6	16	16
NETTUNO	20	13	6	2	5	22	16
CISTERNA CALCIO	20	13	5	5	3	16	14
LUPA FRASCATI	20	13	6	2	5	15	16
R. MORANDI	18	13	5	3	5	14	15
PESCATORI OSTIA	17	13	5	2	6	16	21
PONTINIA	16	13	4	4	5	16	16
V. PIONIERI	16	13	5	1	7	16	23
MONTESANBIAGIO	14	13	4	2	7	12	16
LARANUS	14	13	4	2	7	10	16
CAMPOLIONE							
ALBA ROMA	13	13	3	4	6	6	13
A. LATINA	12	13	3	3	7	15	17
LONGARINA	12	13	3	3	7	16	21
PALOCCE	11	13	2	5	6	10	16

Risultati

Ariccia-Palocco	1-0
Atl. Ardea-Monte San Biagio	1-0
A. Latina-Cisterna Calcio	0-0
Fregene-Pontinia	4-0
Larusio Campoleone-Pro C. Cecchina	1-0
Longarina-V. Pionieri	1-2
Nettuno-R. Morandi	4-0
Pescatori Ostia-Lupa Frascati	2-0
Alba Roma-Ostientica	0-1

Prossimo turno 17/12/2025

Cisterna Calcio-Nettuno
Ostientica-Longarina
Palocco-Pescatori Ostia
Lupa Frascati-Larusio Campoleone
Monte San Biagio-Alba Roma
Pontinia-Ariccia
V. Pionieri-A. Latina
R. Morandi-Fregene
Pro C. Cecchina-Atl. Ardea

mister Ruggieri hanno travolto con un netto 4-0 i romani del Morandi. Una prestazione autoritaria, fatta di intensità, concretezza e qualità, che consente ai verdazzurri di riscattare il pari amaro di Pontinia e di ribadire il proprio valore. Una vittoria mai in discussione, costruita con personalità e attenzione, che restituisce fiducia e slancio. Ora servirà ritrovare la voglia di reagire per non perdere terreno in una classifica che si fa via via più selettiva. Anche perché il campionato entra nella fase decisiva e ogni passo falso comincerà a pesare sempre di più. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY, SUPERLEGA

CISTERNA, KO CHE FA MALE

Il match La squadra di Morato era partita bene, ma ha dovuto subire il ritorno dei veneti

Cisterna	1
Padova	3

Cisterna Volley

Currie (L.), Finelli (L.), Barotto (L.), Plak (L.), Tarumi (L.), Lanza (L.), Farizza (L.), Diamantini (L.), Salsi (L.), Mazzoni (L.), Guzzo (L.), Bayram (L.), Tosti (L.), Muzic De Oliveira (L.), Ali (L.), Morato (L.)

Sonepar Padova

Gardini (L.), Zoppellari (L.), Stefanini (L.), Polo (L.), Nachev (L.), Toscani (L.), Todorovic (L.), Bergamascone (L.), Onio (L.), Trucchio (L.), McRavenne (L.), Masulovic (L.), Hoidne (L.), Cuttini (L.)

Arbitro: Lilia Vagninelli e Rocco Brancati
Rocco (3° Maurizio Merli)

Note: Partenza 27-25, 17-25, 19-25, 23-25.
Cisterna Volley: ace 8, err batt 21, ric prf 47%, att 49%, muri 5. Sonepar Padova: ace 7, err batt 17, ric prf 36%, att 58%, muri 6. Spettatori 967. MVP: Gardini.

VIA DELLE PROVINCE

Una sconfitta che fa male, la quinta consecutiva. Cisterna chiude il girone d'andata, lasciando via

libera a Padova nello scontro diretto: 1-3 il finale.

La partita - Il Cisterna partiva con l'aggressività giusta, e piazzava subito un break importante (3-0): il primo attacco di Padova era out, il primo muro di Plak andava a segno. Bayram (terza battuta) trovava l'ace. La reazione di Padova c'era: i veneti a piccoli passi si aggrancavano Cisterna (9-9). Si giocava punto a punto, guidava sempre Cisterna, fino al 16-16. Masulovic portava avanti Padova per la prima volta, ma la storia del match non cambiava. Nessuno scappava. L'attacco out di Masulovic concedeva al Cisterna il set point, ma lo stesso serbo lo annullava. Guzzo si guadagnava il secondo set point, Gardini lo annullava. Poi ci pensava Filippo Lanza a chiudere il conto, alla sua maniera: due at-

tacchi vincenti, e primo set al Cisterna (27-25).

Si tornava in campo, l'equilibrio si rompeva sul 5-5: Padova faceva segnare un parziale importante e andava a +4 (5-9). Svantaggio che il Cisterna non riusciva a ridurre nonostante si sia avvicinato più volte ai veneti, mai andando però al di là del -2. Sul 15-18 il Cisterna si spegneva e Padova se ne va (17-25).

Il terzo set era per certi versi la fotocopia del secondo: equilibrio iniziale rotto da Padova, Cisterna era lì (9-10), poi all'improvviso accusava un black out che permetteva a Padova di scappare: cinque punti di filate veneti e il tabellone segnava 9-15. Cisterna ci provava, ma la Sonepar non sbagliava nulla: 19-25.

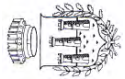
Nel quarto set non cambiava lo spartito rispetto al secondo e al terzo. Padova: primo break, e poi la fuga. I veneti si portavano sul +6 (6-12). La reazione del Cisterna c'era ma arriva soltanto sul 17-23: con un parziale di 5-0 la squadra di Morato riapre la partita, annulla un set point, ci credeva, ma vinceva Padova (23-25). ●

SOLTANTO NEL FINALE DI QUARTO SET LANZA E COMPAGNI HANNO PROVATO A RIAPRIRE IL MATCH



Alcune immagini della sfida giocata ieri sera in via delle Province e vinta 3-1 da Padova. FOTOSERVIZIO DI PAOLA LIBALATO



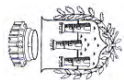


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



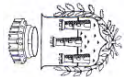
La Magia del Natale: concerto Ensemble Allegro con Brio

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/12/14/la-magia-del-natale-concerto-ensemble-allegro-con-brio/>



La Cuoca di Babbo Natale arriva a Cisterna: un viaggio nella magia del Villaggio incantato
<https://www.latinaquotidiano.it/la-cuoca-di-babbo-natale-arriva-a-cisterna-un-viaggio-nella-magia-del-villaggio-incantato/>

“Viaggio al femminile”: cinque incontri destinati alle donne organizzati dalla Consulta delle Donne di Cisterna
<https://www.latinaquotidiano.it/viaggio-al-femminile-cinque-incontri-destinati-alle-donne-organizzati-dalla-consulta-delle-donne-di-cisterna/>



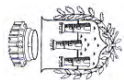
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

15 DICEMBRE 2025

Cinque appuntamenti al femminile a Cisterna

<https://www.latinatoday.it/attualita/cinque-appuntamenti-donne-cisterna.html>



"VIAGGIO AL FEMMINILE" A CISTERNA: 5 INCONTRI DESTINATI ALLE DONNE

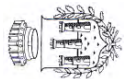
<https://latinatu.it/viaggio-al-femminile-a-cisterna-5-incontri-destinati-alle-donne/>

CISTERNA, ARRIVA LA CUOCA DI BABBO NATALE

<https://latinatu.it/cisterna-arriva-la-cuoca-di-babbo-natale/>

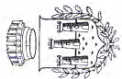
AUTO IN FIAMME NEL PARCHEGGIO A CISTERNA DI LATINA

<https://latinatu.it/auto-in-fiamme-nel-parcheggio-a-cisterna-di-latina/>



Cisterna, "Viaggio al femminile": cinque incontri per raccontarsi, riconoscersi e scegliere
<https://www.laspunta.it/viaggio-al-femminile-cisterna-consulta-donne/>

La Cuoca di Babbo Natale arriva a Cisterna: presentazione in Biblioteca
<https://www.laspunta.it/la-cuoca-di-babbo-natale-arriva-a-cisterna-presentazione-in-biblioteca/>



Cisterna-Padova 1-3. Pesante sconfitta per i pontini

<https://laziotv.it/sport/cisterna-padova-1-3-pesante-sconfitta-per-i-pontini/>

“Viaggio al femminile”, un percorso di ascolto e consapevolezza

<https://laziotv.it/attualita/viaggio-al-femminile-un-percorso-di-ascolto-e-consapevolezza/>

La Cuoca di Babbo Natale apre le porte del Villaggio incantato

<https://laziotv.it/attualita/la-cuoca-di-babbo-natale-apre-le-porte-del-villaggio-incantato/>